



“IMPLEMENT: Supporto Specializzato per le Vittime di Violenza all'interno dei Sistemi Sanitari Europei”

JUST/2014/DAP/5361

In Europa, il sistema sanitario resta un punto d'accesso fondamentale, seppur sottoutilizzato, in cui le vittime di violenza di genere (VDG) trovano accoglienza e supporto.

I professionisti sanitari sono ormai in grado di rompere il silenzio e offrire assistenza medica a donne e bambini che hanno subito violenza e che ne soffrono le conseguenze per molti anni a venire. Nonostante questi operatori siano le persone più vicine alle vittime, sovente accade che non siano in grado d'identificare la condizione di abuso a cui è sottoposta una paziente e si limitino a curare i sintomi riportati, non considerando la possibilità di mettere la donna in contatto con servizi specializzati per la VDG. In altri casi, gli operatori non hanno a disposizione le infrastrutture o il supporto legale per fornire il servizio necessario.

È estremamente importante che i professionisti del settore assumano un ruolo chiave all'interno del sistema sanitario, affinché risponda alla VDG e protegga la salute e i diritti delle donne. Ciò può avvenire solamente



mettendo il sistema sanitario in collegamento diretto con i servizi di supporto specialistici. IMPLEMENT, un progetto cofinanziato dall'Unione Europea (UE) per favorire lo sviluppo di capacità finalizzate al rafforzamento del supporto specialistico fornito alle vittime di VDG all'interno delle strutture sanitarie di sei nazioni europee (Austria, Bulgaria, Germania, Francia, Italia e Romania), mira a rispondere ai bisogni delle vittime di VDG attraverso un'efficace integrazione tra il sistema sanitario e i servizi specializzati per le donne.

Gli obiettivi del progetto sono:

- ✘ L'identificazione dei punti di forza e di debolezza delle strutture sanitarie in relazione all'accesso alle cure ostetriche e alle procedure d'emergenza da parte delle vittime di VDG - incluso un gruppo di discussione che coinvolge i direttori sanitari in ogni paese e l'integrazione del materiale e delle risorse attualmente presenti nelle diverse nazioni.
- ✘ L'identificazione delle normative vigenti nelle strutture sanitarie in merito all'accesso alle cure da parte delle vittime di violenza.
- ✘ L'organizzazione di un seminario "*train-the-trainer*" per formare sei addetti alla prevenzione della violenza (**difensori contro la VDG**) e sei professionisti sanitari (**responsabili clinici**), mettendoli in grado di eseguire un seminario per lo sviluppo di capacità (*train-the-trainer*) e un seminario di follow-up in ognuna delle nazioni coinvolte, al fine di migliorare il servizio fornito alle vittime di VDG da parte dei team di ostetricia e di pronto soccorso.
- ✘ La promozione d'iniziative di sensibilizzazione e assistenza a livello di politiche sanitarie finalizzate a fornire supporto legale alle vittime in cura nelle strutture dei paesi coinvolti nel progetto - inclusa



l'identificazione delle normative vigenti in merito al supporto delle vittime di VDG nelle strutture sanitarie a livello nazionale ed europeo.

- ✘ Il miglioramento del livello di formazione dello staff e delle reti di rinvio a consulto al fine di promuovere misure atte alla modifica istituzionale delle politiche.
- ✘ Lo sviluppo e l'esecuzione di un programma di comunicazione e disseminazione che assicuri la massima visibilità delle attività e dei risultati del progetto sia tra i gruppi destinatari di riferimento sia tra i vari stakeholder europei. Ciò include la condivisione di buone pratiche con la rete WAVE e la partecipazione a conferenze in ambito medico.

I partner del progetto sono:



AÖF (Austria) Project leader



BGRF (Bulgaria)





UNIVERSITATEA
BABEȘ-BOLYAI

BBU (Romania)



GESINE Network (Germania)



LAMORO (Italia)

Psytel Explorazione de l'Information

PSYTEL (Francia)

With financial support from the
Rights, Equality and Citizenship
Programme of the European Union

